



**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

**DIPARTIMENTO/AREA:** DIREZIONE GENERALE  
AREA RISORSE UMANE

**SERVIZIO:** //

**ASSESSORATO:** SINDACO

**SG:** 520 del 13/12/2023

**DGC:** 575 del 12/12/2023

**Cod. allegati:** //

**Proposta di deliberazione prot. n° 03 del 12/12/2023**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 492**

**OGGETTO:** Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza Anno 2023.

Il giorno 14/12/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 5 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

Laura LIETO  
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Monica Cinque

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**LA GIUNTA, su proposta del Sindaco**

Premesso che il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area funzioni locali del 17/12/2020, all'art. 57, reca la disciplina per la costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato a decorrere dall'anno 2021;

vista la tabella che segue nella quale è riportata la costituzione del fondo per l'anno 2023 redatta sulla scorta delle voci previste dal comma 2 del suddetto art. 57:

Tabella n. 1

<b>FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLA DIRIGENZA - ANNO 2023 CCNL 2016/2018 - articolo 57, comma 2</b>		<b>Importo</b>
lett. a)	Unico importo annuale nel quale confluiscono le risorse certe e stabili certificate nell'anno 2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti, comprese le risorse di cui all'art. 56 del CCNL 2016/2018 e della RIA del personale cessato fino al 31/12/2020.	5.239.545,15
lett. b)	Risorse previste da disposizioni di legge (compensi professionali avvocatura)	1.465.266,56
lett. c)	Ria dei cessati negli anni 2021/2022 (importo annuo)	2.357,14
	Ratei di RIA dei cessati nell'anno 2022	0,00
lett. d)	Somme connesse all'applicazione del principio di omnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60	0,00
lett. e)	Risorse stanziare dagli enti per adeguare il fondo a scelte organizzative e gestionali.	645.726,05
<b>TOTALE RISORSE FISSE E VARIABILI</b>		<b>7.352.894,90</b>

precisato quanto segue in ordine alla valorizzazione di alcune delle voci sopra indicate e in particolare:

➤ **in ordine alla voce di cui alla lettera a)**

La quantificazione conclusiva della suddetta voce è avvenuta nel fondo 2022 costituito con DGC n. 550 del 27/12/2022 e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti il 28 dicembre del medesimo anno. L'importo deriva dalle conclusioni adottate dall'Ente nella deliberazione G.C. n. 75/2022 e accolte dalla Procura Regionale per la Campania della Corte dei Conti nel decreto di archiviazione adottato in data 27/07/2022 a conclusione del procedimento iniziato con la verifica amministrativo-contabile condotta nell'anno 2012 presso il Comune di Napoli dall'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato. Nell'importo sono comprese anche le risorse di cui all'art. 56 del CCNL 2016/2018 determinate con la DGC n. 92 del 12/03/2021.

➤ **in ordine alla voce di cui alla lettera b)**

Nella tabella, è riportato lo stanziamento previsto nel Bilancio 2023 e finalizzato al pagamento degli incentivi al personale togato tutto, in quanto allo stato non è possibile conoscere la precisa ripartizione dell'importo tra personale dirigente e personale non dirigente.

➤ **in ordine alla voce di cui alla lettera e)**

Premesso che ai sensi della recente disciplina delle assunzioni a tempo indeterminato di cui all'art. 33 del D.L. n. 34/2019, il Comune di Napoli rientra nella categoria dei cosiddetti "enti virtuosi", la programmazione delle assunzioni per gli anni 2022 (perfezionate nell'anno corrente) e 2023 ha previsto il reclutamento di numerosi dirigenti al fine di raggiungere, entro fine anno, una consistenza della dotazione organica – rimodulata, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001, in base ai fabbisogni programmati – di n. 122 unità. Il potenziamento del personale dirigenziale è intimamente connesso alla revisione della macrostruttura dell'ente, entrata in vigore a giugno del corrente anno e improntata all'adeguamento del suo assetto organizzativo ai mutati contesti interni e esterni all'ente. L'incremento dell'organico dirigenziale, tuttavia, procura un assorbimento di risorse accessorie tale da ridurre la quota media pro capite assicurata dal fondo 2018 ai dirigenti in servizio alla data del 31/12/2018. L'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 – teso a garantire l'invarianza del suddetto valore medio pro capite, in caso di incremento del numero dei

dipendenti – offre concretezza all'esigenza dell'ente di adeguare il fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali stanziando ulteriori risorse, qui limitate nella loro quantificazione all'incremento effettivo dei dirigenti in servizio nell'anno 2023. L'incremento è dunque disposto in misura pari a quello calcolato ad incremento del limite del trattamento accessorio ai sensi del suddetto secondo comma dell'art. 33, sulla cui determinazione di seguito si dirà nel dettaglio;

*richiamato l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 che prevede che ".... al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando nel contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016";*

**preso atto** che per uniforme interpretazione sia della Corte dei Conti sia della Ragioneria Generale dello Stato, il suddetto limite va rispettato per il trattamento accessorio nel suo complesso;

**rilevato** che l'importo del fondo della dirigenza per l'anno 2016 è stato determinato in € 4.154.730,97 con la DGC n. 657/2019, adottata quando era ancora in corso il procedimento istruttorio aperto dalla Procura della Corte dei Conti. A seguito del decreto di archiviazione della Procura Regionale del 27/07/2022 e per effetto del riconoscimento della legittimità dell'importo delle risorse stanziabili nei fondi successivi al 2011 ai sensi dell'art. 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999, quantificato con la DGC n. 75/2022, il limite del salario accessorio per l'anno 2016 è stato rideterminato con la deliberazione di costituzione del fondo 2022 (DGC n. 550/2022) aggiungendo le risorse giudicate legittime successivamente, ma non conteggiate in sede di prima costituzione del fondo, pari a € 557.668,55. Di conseguenza il valore limite per il trattamento accessorio della dirigenza è oggi pari a € 4.712.399,52;

**tenuto conto**, inoltre, che l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30/04/2019 prevede che *"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."*;

**visto** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, che rileva che *"... il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio è inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018."* e la Circolare ministeriale n. 17102/110/1 del 08.06.2020 sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 che aggiunge: *"Ciò significa che il predetto limite iniziale non è oggetto di riduzione in caso di cessazioni superiori alle assunzioni di personale a tempo indeterminato realizzatesi in vigenza del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2019."*

**visti**, inoltre, i pareri n. 179877 del 01/09/2020 e n. 12454 del 15/01/2021 con cui la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito istruzioni operative per calcolare, distintamente per ciascuna tipologia di personale interessata, l'adeguamento del limite del trattamento accessorio alla luce delle indicazioni dell'art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019 da cui si traggono le seguenti indicazioni:

- per quantificare l'incremento del limite per ciascuna assunzione, è necessario determinare il valore medio pro capite (VMP) riferito all'anno 2018 che è dato dal rapporto tra il valore del fondo 2018 e il numero dei dirigenti in servizio al 31/12/2018;
- le risorse del fondo vanno assunte al netto di quelle non rilevanti ai fini del rispetto del limite 2016;
- i dipendenti da considerare in servizio al 31/12/2018 sono tutti quelli che hanno accesso al fondo e dunque sia quelli a tempo indeterminato, sia quelli a tempo determinato, opportunamente riparametrati qualora in part time;
- il personale in servizio nell'anno corrente, da confrontare con quello in servizio nell'anno 2018, viene determinato con il cosiddetto *metodo dei cedolini*, ossia lo stesso metodo utilizzato nella rilevazione della tabella n. 12 del conto annuale;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Di Giuse

visti i recenti pareri della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Liguria (115/2023/QMIG) e Sezione delle Autonomie (18/SEAUT/2023/QMIG), che affermano che "Ai fini dell'applicazione dell'articolo 33, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019 n. 58, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite dell'apposito fondo per la contrattazione decentrata integrativa, deve essere preso in considerazione non solo il personale dirigenziale a tempo indeterminato, ma anche quello a tempo determinato e, in particolare, il personale dirigenziale assunto ai sensi dell'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sia nell'anno base che in quello di applicazione del limite.";

**dato atto** che 74 è il numero dei dirigenti in servizio al 31/12/2018, sia con contratto a tempo indeterminato che con contratto a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del TUEL;

**vista** la nota PG n. 998729 del 06/12/2023 con cui il servizio AERU comunica che per l'anno 2023 i dirigenti in servizio nell'anno 2023, rilevati con il *metodo dei cedolini* e considerando sia i dirigenti a tempo indeterminato, sia i dirigenti a tempo determinato con contratto ex art. 110, comma 1, del TUEL, sono n. 84,14;

**preso atto** che nell'anno 2023 si rileva un *delta* di incremento dei dirigenti in servizio pari a 10,14 e che, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, tale incremento consente un adeguamento del limite al trattamento economico accessorio della dirigenza di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, da calcolare moltiplicando l'incremento numerico per il valore medio pro capite (VMP) riferito al fondo dell'anno 2018;

**rilevato** che la suddetta rideterminazione del limite 2016, che influisce sulla consistenza dei fondi degli anni successivi, produce, nell'imminenza di calcolare l'incremento al valore del limite stesso, la necessità di:

- rideterminare il fondo 2018, già quantificato con la più volte richiamata DGC n. 657/2019, il cui valore che, per effetto della limitazione di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è pari al limite 2016, diventa dunque pari a € 4.712.399,52;
- rideterminare il VMP 2018, già calcolato con la deliberazione G.C. n. 496 del 30/12/2020, anch'essa adottata precedentemente alla chiusura del procedimento presso la Corte dei Conti, che, per effetto del mutato valore del fondo 2018, viene ad essere quantificata come segue:

A) Fondo retribuzione di posizione e di risultato 2018 (DGC n. 657/2019 e DGC n. 75/2022)	B) Dirigenti in servizio al 31/12/2018	V.M.P. = A/B
€ 4.712.399,52	n. 74	€ 63.681,07

**atteso** che, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, ultimo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2019 n. 34, l'incremento del limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, finalizzato a garantire l'invarianza del valore medio pro-capite riferito all'anno 2018, è così calcolabile:

Tabella n. 2

Limite 2016	€ 4.712.399,52
Incremento dirigenti in servizio nell'anno 2023 rispetto all'anno 2018	10,14
Adeguamento limite 2016	(10,14 x € 63.681,07) = € 645.726,05
Limite 2016 adeguato	(€ 4.712.399,52 + € 645.726,05) = € 5.358.125,57
Verifica invarianza VMP 2018	€ 5.358.125,57/84,14 = € 63.681,07

e che il limite del trattamento accessorio 2016 complessivo è rideterminato come segue:

Tabella n. 3

Anno	Totale risorse trattamento accessorio macrocategoria <i>Personale non dirigente</i> : € 45.262.011,00			Macrocategoria <i>Dirigenti</i>	Macrocategoria <i>Segretario</i>	Limite complessivo
	Fondo risorse decentrate	Risorse Posizioni organizzative	Risorse per straordinario	Fondo Dirigenza	Accessorio segretario comunale	
2016	43.216.841,00		2.045.170,00	5.358.125,57	93.072,75	50.713.209,32

**considerato** che al fine della verifica di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, le risorse del fondo vanno assunte al netto di quelle non rilevanti ai fini della verifica stessa, che nello specifico sono rappresentate dalle risorse per compensare le prestazioni professionali dell'avvocatura e dall'incremento del fondo ai sensi dell'art. 56, comma 1, del CCNL 2016/2018, quest'ultimo in quanto la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19 del 22/10/2018, prima, e l'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. 135/2018, poi, hanno sancito la non rilevanza ai fini dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 degli aumenti disposti successivamente al decreto 75/2017 dalla contrattazione nazionale. Nella tabella che segue si riporta la verifica effettuata:

Tabella n. 4

Verifica limite fondo 2023 ai sensi dell'art. 23, co. 2, d.lgs. 75/2017	
DESCRIZIONE	ANNO 2023
Risorse totali per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza	7.352.894,90
<i>a sottrarre le risorse ESCLUSE dalla verifica del limite ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017</i>	
(-) Incrementi di cui all'art. 56, comma 1 del CCNL 2016/2018	-112.065,09
(-) Risorse per incentivi Avvocatura comunale	-1.465.266,56
<b>TOTALE RISORSE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AI VINCOLI</b>	<b>5.775.563,25</b>
DECURTAZIONE PERMANENTE PARTE FISSA ex art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013 (DGC N. 657/2019)	-392.211,33
<b>TOTALE RISORSE DA CONFRONTARE PER IL CALCOLO DELLE RIDUZIONI PREVISTE DALL'ART. 23, co. 2, d.lgs. 75/2017</b>	<b>5.383.351,92</b>
DECURTAZIONE FONDO PARTE FISSA ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017	-25.226,35
<b>TOTALE RISORSE 2023 ADEGUATO AL LIMITE 2016</b>	<b>5.358.125,57</b>

**dato atto** inoltre che, con riguardo al valore complessivo del trattamento accessorio assoggettato al tetto di cui all'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, nel prospetto che segue è riportata la verifica delle componenti attualmente quantificate (macrocategoria *personale dirigente* e macrocategoria *segretario generale*), tutte di importo uguale o inferiore ai corrispondenti importi dell'anno 2016; tuttavia, la verifica finale del rispetto del tetto complessivo 2016 è di necessità rinviata all'atto di costituzione del fondo risorse decentrate 2023:

Tabella n. 5

Anno	Totale risorse trattamento accessorio macrocategoria <i>Personale non dirigente</i> :			Macrocategoria <i>Dirigenti</i>	Macrocategoria <i>Segretario</i>	Importo complessivo
	Fondo risorse decentrate	Risorse Posizioni organizzative	Risorse per straordinario	Fondo Dirigenza	Accessorio segretario comunale	
2023				5.358.125,57	82.732,08	

**richiamata** nuovamente la deliberazione G.C. n. 75/2022 in cui si dispone che il recupero di quota parte delle risorse che residuano – pari a € 3.553.474,33 - deve avvenire ai sensi del D.L. n. 16/2014 con una decurtazione "... per i prossimi 5 anni, a partire dall'anno in corso ...";

**dato atto** che, in conseguenza di tutto quanto precede, l'importo disponibile per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per il corrente anno è di conseguenza quantificato come segue:

Tabella n. 6

Descrizione	ANNO 2023
<b>Totale Risorse ex art. 57, co. 2, del CCNL 2016/2018</b>	<b>7.352.894,90</b>
(-) Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza	-1.465.266,56
(-) Riduzione permanente ai sensi dell'art. 1, comma 456 della L. n. 147/2013	-392.211,33
(-) Riduzione ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017	-25.226,35
(-) Recupero ex art. 4, comma 1, D.L. 16/2014	-710.694,87
<b>Totale risorse destinabili alla retribuzione di posizione e di risultato</b>	<b>4.759.495,79</b>

**preso atto**, altresì, che nel Bilancio 2023/2025, approvato con deliberazione C.C. n. 42 del 04/07/2023,

l'importo suddetto trova copertura negli stanziamenti presenti sul capitolo 110811/1 e 110811/4, oltre oneri riflessi (capitolo 110811/2 e 110811/5) e irap (capitolo 110811/3 e 110811/6);

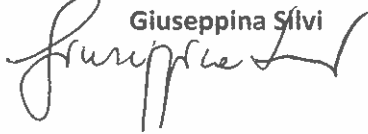
**considerato** che è opportuno procedere alla costituzione del fondo prima della scadenza dell'anno in corso per acquisire il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti e pervenire così al definitivo vincolo delle risorse stanziate sull'annualità 2023 del Bilancio 2023/2025;

**ritenuto**, pertanto, che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore Generale e dal Dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono*

Il Dirigente dell'Area Risorse Umane

Giuseppina Silvi



Il Direttore Generale

Pasquale Granata



Con voti UNANIMI,

### DELIBERA

- 1) prendere atto della costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2023 come risulta dalla **tabella n. 1** in premessa, dando atto che l'importo di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) costituisce incremento finalizzato alla salvaguardia del valore medio pro capite del trattamento accessorio, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30/04/2019, stante l'incremento dei dirigenti in servizio nell'anno 2023 rispetto al 31/12/2018;
- 2) dare atto che la conclusione del procedimento istruttorio scaturito dagli esiti della verifica amministrativo-contabile condotta nel 2012 dai Servizi Ispettivi della RGS presso il Comune di Napoli, con provvedimento di archiviazione adottato dalla Procura Regionale per la Campania della Corte dei Conti in data 27/07/2022, conduce – oltre che alla revisione del limite del salario accessorio ex art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, coincidente con l'importo del fondo 2016, già avvenuta con la DGC n. 550/2022 - anche alla revisione del fondo 2018 e del Valore Medio Pro capite (VMP) per lo stesso anno, necessaria ai fini della determinazione dell'incremento di cui al punto 1);
- 3) dare atto che, considerate le suddette revisioni, l'ammontare delle risorse destinabili all'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza è di € 4.759.495,79, importo che si determina (vedi **tabella n. 6** in premessa) partendo dal totale delle risorse quantificate in base all'art. 57, co. 2, del CCNL 2016/2018, considerato al netto:
  - delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione della dirigenza (compensi professionali avvocatura);
  - della decurtazione permanente di cui all'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013;
  - della riduzione ex art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75/2017;
  - del recupero, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 16/2014, disposto a partire dall'anno 2022 e fino all'anno 2026 dalla DGC n. 75 del 10/03/2022;
- 4) dare atto che nel Bilancio 2023/2025, approvato con deliberazione C.C. n. 42 del 04/07/2023, l'importo suddetto trova copertura negli stanziamenti presenti sul capitolo 110811/1 e 110811/4, oltre oneri riflessi (capitolo 110811/2 e 110811/5) e irap (capitolo 110811/3 e 110811/6);
- 5) dare mandato al Direttore Generale, previa condivisione dei criteri con le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 44 del CCNL dell'Area Funzioni Locali - triennio 2016/2018, in seguito alla riforma della struttura organizzativa del Comune di Napoli, intervenuta con deliberazione di G.C. n. 185/2023 ed ai successivi provvedimenti di assegnazione di funzioni ed attività, di definire un nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali che sia coerente con le modifiche organizzative intervenute e che tenga conto

delle peculiarità funzionali dell'Ente e della complessità organizzativa di ciascuna struttura, garantendo, in tal modo, uno stretto rapporto tra la retribuzione di posizione ed il correlato e complessivo livello di responsabilità assegnato, prevedendo una maggiorazione per alcune strutture considerate particolarmente strategiche per i programmi e gli obiettivi dell'Ente, per le attività legate al Patto per Napoli e per quelle strutture ritenute di rilievo fondamentale per alcuni settori dell'Amministrazione. In tal senso prevedere, altresì, una maggiorazione per le Municipalità in considerazione delle particolari situazioni in cui vengono realizzate le relative attività. Per quanto riguarda, invece, gli incarichi staff conferiti ai dirigenti, prevedere una retribuzione di posizione che sia definita in misura percentuale rispetto alla retribuzione di posizione della struttura di riferimento; sarà cura del Direttore Generale determinare di anno in anno l'esatta percentuale per ciascun incarico di staff, sulla base delle attività e delle funzioni effettivamente espletate;

- 6) dare, altresì, mandato al Direttore Generale, attesa la citata riforma della struttura organizzativa del Comune di Napoli, intervenuta con deliberazione di G.C. n. 185/2023 e i successivi provvedimenti di assegnazione di funzioni ed attività, di regolamentare le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti per le annualità pregresse;
- 7) informare dell'adozione della presente deliberazione la parte sindacale.

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

  
Il Sindaco  
Gaetano Manfredi

Il Dirigente dell'Area Risorse Umane  
Giuseppina Silvi

  
Il Direttore Generale  
Pasquale Granata

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinaur



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 03 DEL 12/12/2023, AVENTE AD OGGETTO:

**Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza Anno 2023.**

Il Dirigente dell'Area Risorse Umane esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Il Dirigente dell'Area Risorse Umane

Giuseppina Silvi

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 12/12/2023..... e protocollata con il n. D.G.R. 2023/575...;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

parere favorevole

Addì, 12/12/23

IL RAGIONIERE GENERALE



Oggetto: Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 comma 1) del D.lgs 267/2000  
Proposta di deliberazione n. 3 del 12.12.2023 DGC/2023/575 del 12.12.2023.  
Direzione Generale Area Risorse Umane

La proposta in oggetto prende atto della costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2023 redatto sulla base di quanto disposto dall'art. 57 comma 2 del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'area funzioni locali del 2016/2018.

Atteso che:

la costituzione del Fondo 2023 tiene conto dell'incremento finalizzato alla salvaguardia del valore medio pro capite del trattamento accessorio, ai sensi dell'art. 33 , comma 2, del D.L. N. 34 del 30.04.2019, stante l'incremento dei dirigenti in servizio nell'anno 2023 rispetto al 31.12.2018.

la conclusione con archiviazione del procedimento istruttorio n. VO3256/2012/VTE con provvedimento adottato in data 27.07.2022 dalla Procura Regionale della Campania della Corte dei Conti, scaturito a seguito della verifica amministrativo-contabile condotta dall'Ispettorato Generale di Finanza Pubblica della Ragioneria Generale dello Stato inerente i rilievi sul fondo dirigenza per gli anni 2007/2011 comporta oltre alla revisione del limite del salario accessorio ex art. 23 comma 2 del d.lgs 75/2017, anche la revisione del Fondo 2018 e del valore medio pro capite (VPM) per lo stesso anno, necessaria ai fini della determinazione dell'incremento di cui sopra .

Tanto premesso, il totale del Fondo dirigenza per l'anno 2023 determinato partendo dal totale delle risorse quantificate in base all'art. 57 comma 2 del CCNL 2016/2018 è quantificato in € 7.352.894,90.

Da tale importo sono state operate le seguenti riduzioni:

- € 1.465.266,56 quale risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza ( compensi professionali avvocatura) .
- € 392.211,33 quale riduzione permanente ai sensi dell'art. 1 comma 456 della l. 147/2013
- € 25.226,35 quale riduzione ex art. 23 comma 2 del D.lgs 75/2017
- € 710.694,87 quale riduzione ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.L. 16/2014, nella misura del 25%, quantificata con la deliberazione 75/2022



Tenuto conto delle suddette riduzioni quantificate dal Responsabile dell'Area Risorse Umane, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2023 è pari ad € 4.759.495,79.

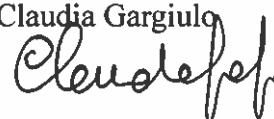
L'importo di € 4.759.495,79 trova copertura nel Bilancio di Previsione 2023/2025, annualità 2023 al CAP 110811/4 (Fondo dirigenti a tempo indeterminato) e cap 110811/1 ( Fondo dirigenti a tempo determinato ) cod Bil 01.10-1.01 e oneri riflessi cod Bil 01.10.-1.01 CAP 110811/2 e 110811/5 e IRAP cod. Bil 01.10-1.02 CAP 110811/3 e 110811/6 .

Tanto premesso, si raccomanda l'esecuzione del procedimento di recupero dell'importo di € 1.500.000,00, di cui al procedimento di archiviazione n. VO3256/2012/VTE e secondo quanto disposto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 75/2022 e la relativa iscrizione dell'entrata nei Bilanci di Previsione da parte del dirigente dell' Area Risorse Umane .

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 12.12.2023

Il Ragioniere Generale  
dott.ssa Claudia Gargiulo



#### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende sottoporre alla Giunta la presa d'atto della costituzione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2023 per un ammontare delle risorse pari ad € 4.759.495,79.

Il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del Tuel n. 267/2000, è *"Favorevole"*.

Il Ragioniere Generale esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. 267/2000 parere *"Favorevole"*, raccomandando il recupero dell'importo di € 1.500.000,00, di cui al procedimento di archiviazione della Procura Regionale della Campania della Corte dei Conti relativo alla vertenza n. V03256/2012/VTE e secondo quanto disposto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 75/2022 e la relativa iscrizione dell'entrata nei Bilanci di Previsione da parte del dirigente dell' Area Risorse Umane.

Dalla lettura del deliberato si evince che, a seguito del decreto di archiviazione della Procura Contabile in data 27/07/2022, e per effetto del riconoscimento della legittimità dell'importo delle risorse stanziabili nei fondi successivi al 2011, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del CCNL 23/12/1999, importo quantificato con la DGC n. 75/2022, il limite del salario accessorio, per l'anno 2016, è stato rideterminato con la deliberazione di presa d'atto della costituzione del fondo 2022. Nell'anno 2023 l'incremento dei dirigenti in servizio consente un adeguamento del limite al trattamento economico accessorio della dirigenza di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, da calcolare moltiplicando l'incremento numerico per il valore medio pro capite (VMP) riferito al fondo dell'anno 2018.

La proposta in esame, stabilisce, tra l'altro che il Direttore Generale, previa condivisione dei criteri con le Organizzazioni Sindacali ai sensi dell'art. 44 del CCNL dell'Area Funzioni Locali - triennio 2016/2018, in seguito alla riforma della struttura organizzativa del Comune di Napoli, intervenuta con deliberazione di G.C. n. 185/2023 ed ai successivi provvedimenti di assegnazione di funzioni ed attività, definisce un nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali in linea con le modifiche organizzative intervenute, che tenga conto degli indirizzi specificamente indicati e, in particolare, delle peculiarità funzionali dell'Ente nonché della complessità organizzativa di ciascuna struttura. Al contempo si affida al Direttore Generale anche il compito di regolamentare le retribuzioni di posizione e di risultato dei dirigenti per le annualità pregresse.

Tanto premesso, si segnala che la costituzione del fondo della Dirigenza negli enti locali è regolata dagli articoli 56 e 57 del CCNL 2016-2018, che indicano le modalità di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato prevedendo anche le ipotesi di integrazione del fondo.

Il contratto collettivo nazionale vigente prevede all'art. 45 che sono materie oggetto di contrattazione decentrata, tra le altre: *"a) la definizione di un diverso criterio di riparto del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato, nel rispetto dell'art. 57; b) i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 30; c) la definizione della percentuale di cui all'art. 58 comma 2, in ragione dell'impegno richiesto, ai fini dell'integrazione della retribuzione di risultato del dirigente nel caso di affidamento di un incarico ad interim per il periodo di affidamento dell'incarico, ai sensi dell'art. 58, nonché della eventuale integrazione della retribuzione di risultato nel caso di affidamento dell'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza"*.

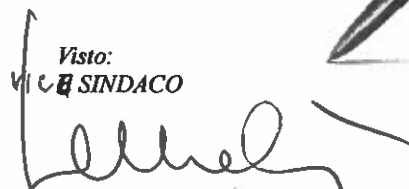
Il fondo della Dirigenza dovrà essere inviato al Collegio dei Revisori per l'espressione del parere sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge. L'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza sono fondanti e costituiscono la motivazione che sottende all'atto. Alla dirigenza, compete, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del D.lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica e contabile.

Si rimette all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Monica Cinque

Visto:  
SINDACO



Firmato  
Digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il  
16/10/2023 17:49  
Servizio Informatico  
InfoCert Firma  
Qualifica 2

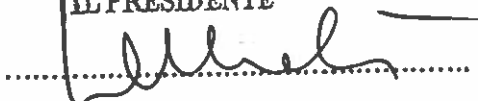
Deliberazione di G. C. n. 492 del 14/12/23 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

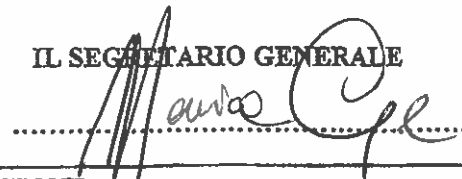
\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 14.12.23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

 ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....